

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Saluti del Prorettore</i>	XXIII
<i>Saluti del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza</i>	XXV
<i>Saluti del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania</i>	XXVII
<i>Introduzione</i>	XXIX

## SEZIONE I ORIGINI E RAGIONI DELLA COESISTENZA DELLE GIURISDIZIONI

FABIO BOTTA

ORDO/EXTRA ORDINEM. SISTEMI GIURISDIZIONALI E ORDINAMENTI PENALI DURANTE IL PRINCIPATO	3
---	---

SALVATORE PULIATTI

### POTERI DEL GIUDICE E PRINCIPIO DISPOSITIVO NEL PROCESSO POSTCLASSICO-GIUSTINIANEO

1. Le disfunzioni della giustizia nel resoconto delle fonti storiche e letterarie	11
2. Effettività delle tutele e poteri del giudice	21

ELEONORA NICOSIA

### EFFETTIVITÀ DELLA TUTELA NELL'ESPERIENZA PROCESSUALE ROMANA: ALCUNI ESEMPI

1. La distinzione tra <i>actio in personam</i> e <i>actio in rem</i> in Gaio: Gai. 4.2 e 3	29
--	----

	<i>pag.</i>
2. La distinzione tra <i>agere sacramento in personam</i> e <i>in rem</i>	30
3. I limiti della definizione di Gaio di <i>actio in personam</i>	32
4. E di <i>actio in rem</i>	34
5. La diversa formulazione della <i>intentio</i> delle <i>actiones in personam</i> e <i>in rem</i>	35
6. L' <i>intentio</i> della formula delle <i>actiones negativae</i>	37
7. La distinzione tra <i>actio in rem</i> e <i>actio in personam</i> nelle Istituzioni di Giustiniano	39

ERNESTO DE CRISTOFARO  
LA VIZIOSA RIPARTIZIONE.  
CRITICHE AL PLURALISMO DEI FORI  
E UNITÀ DELLA GIURISDIZIONE  
NEL PENSIERO ITALIANO DI FINE SETTECENTO

1. Far penetrare i frutti di tali lumi ...	42
2. Una sola legge, un solo potere giudiziario	48
3. La giustizia dei baroni	53
4. Dal chiarore dei lumi all'alba delle Costituzioni	57

ALESSIA MARIA DI STEFANO  
UNICITÀ E PLURALITÀ DELLA GIURISDIZIONE  
TRA XIX E XX SECOLO

1. Premessa	60
2. «È un principio inconcusso di buona organizzazione giudiziaria che l'amministrazione della giustizia debba essere uguale per tutti e che non debba farsi alcuna distinzione né tra diversa natura di affari né tra diversa qualità delle persone»	65
3. «Un fiorire disordinato di nuovi organi giudiziari speciali»	70

GIUSEPPE SPECIALE  
UNI(CI)TÀ DELLA GIURISDIZIONE.  
TRA SISTEMA E NON SISTEMA GIURISDIZIONALE?  
VOCI DALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

76

CRISTIANA PETTINATO

VERITAS NON AUCTORITAS FACIT MATRIMONIUM:  
RIFLESSIONI SULLA POSSIBILE “SPECIALITÀ”  
DEL GIUDICE CONFESIONALE

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Il modello etico-giuridico tradizionale del matrimonio   | 93  |
| 2. Il peso degli elementi pregiudiziali nella scelta dello <i>status</i> personale                  | 96  |
| 3. La <i>veritas</i> tra <i>nomos</i> e <i>dike</i> : la prospettiva di giurisdizioni confessionali | 101 |
| 4. Auspici conclusivi   | 104 |

## SEZIONE II

TEORIA GENERALE E MODELLI  
COSTITUZIONALI DELLE GIURISDIZIONI

EMILIO CASTORINA

UNITÀ E PLURALISMO GIURISDIZIONALE  
ALLA PROVA DEL DIRITTO EUROPEO

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Le Sezioni Unite della Cassazione e i “motivi inerenti alla giurisdizione”<br>come fattore di cooperazione sovranazionale | 107 |
| 2. Le giurisdizioni speciali: pluralismo e “unità nella funzione”  | 112 |
| 3. I modelli d’organizzazione giurisdizionale nell’esperienza del costituzio-<br>nalismo europeo                             | 117 |
| 4. Il controllo di giurisdizione (art. 111, comma 8, Cost.) integra un ele-<br>mento identitario dell’ordinamento italiano?  | 121 |
| 5. L’integrazione europea e l’interpretazione evolutiva dell’art. 111, com-<br>ma 8, Cost.                                   | 125 |
| 6. ( <i>Segue</i> ): ... per una riforma costituzionale  | 127 |

BRUNO SASSANI

L’IDEA DI GIURISDIZIONE  
NELLA GUERRA DELLE GIURISDIZIONI.  
CONSIDERAZIONI POLITICAMENTE SCORRETTE

129

OMAR CHESSA  
INDIPENDENZA E AUTONOMIA  
DELLE GIURISDIZIONI SPECIALI

1. Indipendenza e soggezione alla legge	137
2. Il problema non è l'indipendenza funzionale	138
3. La questione dell'indipendenza strutturale od organizzativa: indipendenza e autonomia come termini di un'endiadi	139
4. L'indipendenza strutturale/istituzionale delle giurisdizioni amministrative e contabili	140
5. La nomina dei Consiglieri e del Presidente	141
6. ( <i>Segue</i> ): una soluzione alternativa	144
7. La composizione degli organi di garanzia/autogoverno	145

NICOLA PIGNATELLI  
DIRITTI INVIOLABILI E RIPARTO DI GIURISDIZIONE

1. La problematica	149
2. Diritti inviolabili e potere pubblico	150
3. La giurisdizione ordinaria esclusiva dei diritti inviolabili: i diritti inviolabili "senza potere"	153
4. Il fondamento della giurisdizione amministrativa dei diritti inviolabili: il potere pubblico "senza diritti"	156
5. La giurisdizione amministrativa dei diritti inviolabili nella giurisprudenza costituzionale	159
6. Il seguito "forte" della giurisprudenza costituzionale nella giurisprudenza del Consiglio di Stato	162
7. Il seguito "debole" della giurisprudenza costituzionale nella giurisprudenza della Corte di Cassazione	165
8. L'interesse legittimo costituzionale come elemento costitutivo della forma di Stato	169

GIANCARLO A. FERRO  
I «MOTIVI INERENTI ALLA GIURISDIZIONE»  
E IL GIOCO DELLE TRE CORTI

1. Premessa	173
2. Cenni al contesto in cui è maturata la decisione della Corte di Cassazione di adire la Corte di Giustizia dell'Unione europea: i "motivi inerenti alla giurisdizione" tra tradizione e letture evolutive	176

	<i>pag.</i>
3. Su alcuni profili critici dell'ordinanza n. 19598/2020: l'erroneo ricorso al "dialogo" con la Corte di Giustizia dell'Unione europea per segnare il perimetro d'estensione dei «motivi inerenti alla giurisdizione»	180
4. La reazione della Corte di Cassazione alla sentenza n. 6/2018 della Corte costituzionale: passaggio storico nel rafforzamento del "dialogo" con il giudice dell'Unione europea o fuga dal modello di giustizia costituzionale ad oggi vigente?	184
5. "Ultima parola" e lessico della giurisdizione (oltre l' <i>original intent</i> del Costituente). Osservazioni conclusive	186

## SEZIONE III

## LA GIURISDIZIONE ESCLUSIVA DEL G.A.

SEBASTIANO LICCIARDELLO

LE ETÀ DELLA GIURISDIZIONE ESCLUSIVA	193
--------------------------------------	-----

AGATINO CARIOLA

RAGIONI E PERCORSI DELLA GIURISDIZIONE  
AMMINISTRATIVA ESCLUSIVA

1. Giustizia amministrativa e giurisdizione esclusiva: il problema di diversi assetti giurisdizionali	205
2. Le comuni giustificazioni della giurisdizione esclusiva	209
3. Quale impronta a fondamento della giurisdizione esclusiva?	215
4. Ma che cosa sono diritto soggettivo e interesse legittimo?	220
5. La giurisdizione per blocchi di materie quale razionale criterio di riparto	226
6. I problemi della giurisdizione esclusiva: il riconoscimento del danno	228
7. ( <i>Segue</i> ): giurisdizione sugli atti o sul rapporto?	233
8. ( <i>Segue</i> ): il potere del giudice amministrativo di decidere sull'efficacia del contratto	234
9. In particolare sull'efficacia inibente del ricorso incidentale nelle procedure d'appalto	235
10. Il problema della discrezionalità tecnica	237

MARCO MAZZAMUTO  
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA  
ED EFFETTIVITÀ DELLA TUTELA

- |  |     |
|--|-----|
| 1. La gloriosa tradizione del sistema giuspubblicistico                          | 241 |
| 2. I travisamenti della seconda metà del XX secolo e le derive filoprivatistiche | 247 |
| 3. Le presunte imperfezioni della giustizia amministrativa                       | 251 |
| 4. Conclusioni   | 259 |

FABIO SAITTA  
CAUTELE AMMINISTRATIVE E GIURISDIZIONALI

260

IGNAZIO ZINGALES  
LE AZIONI DI NULLITÀ PROVVEDIMENTALE  
TRA GIURISDIZIONE AMMINISTRATIVA  
E GIURISDIZIONE ORDINARIA

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Premessa  | 276 |
| 2. Nullità provvedimento e giurisdizione del giudice amministrativo  | 277 |
| 3. Nullità provvedimento e giurisdizione del giudice ordinario   | 282 |
| 4. Il tipo di tutela erogabile   | 285 |
| 5. Sul termine di proponibilità dell'azione di nullità provvedimento esperibile dinanzi al giudice ordinario | 294 |
| 6. Sulla efficacia, prima della formazione del giudicato, della sentenza civile dichiarativa della nullità   | 295 |

AGATINO LANZAFAME  
BREVI NOTE SUL CONTROLLO GIURISDIZIONALE  
SUGLI STATUTI DEI PARTITI POLITICI  
DOPO IL D.L. N. 149/2013

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Il controllo giurisdizionale sui partiti: ragioni e limiti di una tendenza comune del costituzionalismo europeo   | 298 |
| 2. L'evoluzione dell'ordinamento italiano: dalla tendenziale immunità all'affermazione del giudice ordinario quale giudice naturale dei conflitti interni al partito politico ...  | 300 |
| 3. ( <i>Segue</i> ): il controllo preventivo ad opera della «Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici», la giurisdizione esclusiva del G.A. e le prime controversie | 302 |

	<i>pag.</i>
4. Più controlli, meno controllo: i rischi ed i limiti del modello istituito dal d.l. n. 149/2013 ...	305
5. ... e le perplessità sulla giurisdizione esclusiva del G.A. prevista dall'art. 13- <i>bis</i>	307

ANDREA PATANÉ

LA TUTELA GIURISDIZIONALE SULLE DECISIONI  
IN FUNZIONE GIUSTIZIALE DELLE AUTORITÀ INDIPENDENTI.  
IL CASO ARERA

1. La funzione giustiziale delle Autorità indipendenti: una questione di Diritto costituzionale	309
2. Un caso di studio: la tutela giurisdizionale sulle Decisioni ex Delibera 188/2012/E/COM dell'ARERA	312
2.1. Considerazioni sulla funzione giustiziale mediante la lettura, costituzionalmente orientata, della giurisprudenza amministrativa	316
3. Considerazioni conclusive	323

STEFANO ZAGÀ

LA TUTELA GIURISDIZIONALE A FRONTE  
DI ATTIVITÀ DI INDAGINE FISCALE LESIVE  
DI LIBERTÀ E DIRITTI INDIVIDUALI

1. Le attività di indagine fiscale tra visione “pan-accertativa” e autonomia funzionale	327
2. Le attività (autoritative) di indagine fiscale e la “compressione” di libertà e diritti individuali	330
3. La lesione di libertà e diritti individuali causata da attività di indagine fiscale <i>contra legem</i> : distinzione tra invalidità e illiceità	339
4. Le esigenze di tutela giurisdizionale tra tutela immediata e tutela differita	347
5. Premesse di carattere generale per l'individuazione del Giudice competente	350
6. La soluzione della “tutela differita” innanzi al Giudice tributario indicata dalle Sezioni Unite della Corte di Cassazione: profili di criticità	357
7. Le indicazioni della Corte Edu e della Corte di Giustizia UE in tema di tutela giurisdizionale a fronte di attività di indagine fiscale lesive di libertà e diritti individuali	362
8. Individuazione dell'Autorità giudiziaria competente per la tutela in caso di inadempimento degli ordini di <i>facere</i> o di <i>dare</i> invalidi	368

	<i>pag.</i>
9. Individuazione dell'Autorità giudiziaria competente per la tutela in caso di attività di indagine fiscale che impongono obblighi di <i>facere</i> , di <i>dare</i> , di <i>pati</i>	372
9.1. La competenza giurisdizionale del Giudice amministrativo	374
9.2. La competenza giurisdizionale del Giudice ordinario	376
10. Cenni in merito alle forme di tutela dell'interesse patrimoniale di natura tributaria leso da un (successivo) provvedimento impositivo o sanzionatorio che utilizzi le conoscenze tributarie acquisite con "modalità lesive" di libertà e diritti individuali	377

ANDREA QUATTROCCHI

IL RECUPERO DEGLI AIUTI FISCALI TRA GIURISDIZIONE  
ESCLUSIVA DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO  
E (RESIDUA) GIURISDIZIONE TRIBUTARIA

1. Recupero degli aiuti fiscali dichiarati incompatibili e natura dell'esborso richiesto al beneficiario	388
1.1. Normativa unionale e prassi della Commissione europea	388
1.2. L'approccio ondivago dell'ordinamento italiano tra "minori imposte corrisposte" e "aiuti equivalenti alle imposte non corrisposte"	391
2. L'approdo alla procedura di recupero "unificata" di cui all'art. 48, legge n. 234/2012	396
3. La giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo	400
3.1. Profili generali	400
3.2. Giurisdizione tributaria "residua"	404
3.3. ( <i>Segue</i> ): problematici risvolti applicativi per il recupero di aiuti fiscali	407

SEZIONE IV

LA SPECIALITÀ  
DELLA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA

CESARE GLENDI

LA "SPECIALE" SPECIALITÀ  
DELLA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA

1. Il perché del titolo e del doppio <i>file-rouge</i> della Relazione, con qualche divagazione semantica e letteraria	414
--	-----

	<i>pag.</i>
2. Il primo <i>file-rouge</i> . La giurisdizione tributaria nella sua formazione storico evolutiva. Tra varie forme di “sinechia” e relative metamorfosi	415
3. L’assai nota, non breve, storia della sua genesi all’interno della gestione amministrativa del prelievo e della sua progressiva emancipazione in senso giurisdizionale	416
4. La meno studiata, ma non meno lunga e travagliata, storia della decrescente simbiosi della giurisdizione speciale tributaria nell’alveo della c.d. giurisdizione ordinaria	417
5. L’attuale collocazione della speciale giurisdizione tributaria nell’inquieto gorgo delle giurisdizioni speciali <i>secundum Constitutionem</i>	419
6. I persistenti legami di base tra il multiforme <i>gubernaculum</i> della giurisdizione tributaria e il più omogeneo assetto “corporativistico” dell’ago	420
7. La giurisdizione speciale tributaria e il vertice della Corte di Cassazione	421
8. Il secondo <i>file-rouge</i> . I tanti tropi o <i>εἰδωλα</i> persistentemente aggregati alla crescita della giurisdizione speciale tributaria e del relativo processo	424
9. L’essenziale unitarietà della nozione di “oggetto del processo” a livello teorico	424
10. Pluralità di oggetti o unico oggetto del processo tributario? Il rischio dell’errore dogmatico della confusione tra “oggetto del processo” ed “azione”	426
11. L’errore storico e concettuale dell’immaginaria presenza della figura del “diritto soggettivo” nella giurisdizione tributaria e nel relativo processo sotto l’enfatizzata forma dell’accertamento	427
12. I fraintendimenti nozionistici sulla peculiare connotazione dell’interesse legittimo del contribuente al corretto esercizio della funzione vincolata dell’ente impositore nella gestione del prelievo	429
13. L’essenziale costitutività dell’azione nel processo tributario	431
14. L’insignificante stereotipo della c.d. impugnazione-merito	431
15. L’erroneo impiego processualcivilisticamente condizionato della nozione di <i>causa petendi</i> nell’individuazione della domanda tipicamente autode-terminata fatta valere con l’atto introduttivo del processo tributario	432
16. L’erroneo concepimento di un’azione di condanna, di stampo civilistico, in detto processo	433
17. La persistente incomprendione dottrinale della predeterminazione normativa degli atti autonomamente impugnabili e la debolissima e sterile invenzione giurisprudenziale della c.d. impugnazione facoltativa che inquina il regolare accesso alla tutela davanti al giudice tributario	434
18. La pressoché interminabile sequela delle incidenze negative delle sbagliate concezioni della giurisdizione speciale tributaria e del relativo processo sugli snodi fondamentali della loro regolamentazione disciplinare. Affrettata conclusione imposta <i>ratione temporis</i> e breve chiosa finale sui molti rischi della vagheggiata riforma	434

ANTONIO GUIDARA  
GLI “OGGETTI”  
DEL PROCESSO TRIBUTARIO

1.	Premessa	436
2.	L’oggetto del processo: rilievi generali	438
3.	Il significato dei persistenti limiti formali della giurisdizione tributaria	442
4.	Gli attuali confini della giurisdizione tributaria	447
5.	Irrelevanza attuale delle situazioni plurisoggettive	449
6.	Le situazioni giuridiche coinvolte: interessi legittimi e diritti soggettivi	453
7.	Azioni e tutele correlate: a) alle situazioni di interesse legittimo	456
8.	( <i>Segue</i> ): b) alle situazioni di diritto soggettivo	459
9.	Inquadramento delle “nuove” liti ammesse dalla giurisprudenza	464

ANTONIO PERRONE  
I LIMITI DELLA TUTELA CAUTELARE  
NEL PROCESSO TRIBUTARIO

1.	Premessa e delimitazione del campo di indagine	468
2.	La funzione di “riequilibrio” della sospensione cautelare e l’esigenza di motivazione della relativa ordinanza	472
3.	Un possibile collegamento fra la tutela cautelare e la partecipazione del contribuente alla determinazione della fattispecie impositiva. Il diverso ruolo dei “giudizi” nel procedimento e nel processo	473
	3.1. ( <i>Segue</i> ): la ricostruzione della fattispecie fiscale concreta	475
	3.2. ( <i>Segue</i> ): che rilevanza ha la (effettiva) partecipazione del contribuente al procedimento nel processo e, in particolare, nella fase cautelare?	477
	3.3. ( <i>Segue</i> ): l’alternativa “dogmatica”	479
4.	Il rapporto fra “diritto” di partecipazione e strumenti di tutela cautelare nella giurisprudenza della Corte di Giustizia (cenni). Il <i>fil rouge</i> che lega la partecipazione endoprocedimentale del contribuente ed il rito cautelare	482
5.	L’art. 5-ter induce comunque ad attribuire una rilevanza alla “partecipazione” endoprocedimentale del contribuente nella successiva (ed eventuale) fase cautelare	484
6.	Il limite della tutela cautelare nei giudizi di rimborso. I termini della questione	486
7.	La configurazione del diritto alla restituzione come diritto soggettivo consente l’applicabilità della tutela cautelare ai giudizi di rimborso	488

pag.

- |  |     |
|--|-----|
| 8. Una possibile alternativa: la configurazione unitaria del decisivo contributo dell'amministrazione alla determinazione della fattispecie fiscale concreta rende compatibile la tutela cautelare con i giudizi di rimborso, quantomeno nelle ipotesi di diniego espresso | 490 |
|--|-----|

JOSÉ-ANDRÉS ROZAS

LA TUTELA DEL CONTRIBUENTE  
NELLA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI UMANI

- |   |     |
|---|-----|
| 1. Piano espositivo                               | 494 |
| 2. Le garanzie patrimoniali                       | 495 |
| 3. La tutela del contribuente                     | 500 |
| 3.1. Il giusto processo (procedimento) tributario | 500 |
| 3.2. Diritto sanzionatorio tributario             | 502 |
| 3.3. Altri diritti fondamentali                   | 504 |
| 4. Verso un Diritto pubblico comune               | 506 |

LUCA SABBI

L'ART. 47 DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI  
DELL'UNIONE EUROPEA E L'EFFETTIVITÀ DELLA TUTELA  
DEL CONTRIBUENTE: QUESTIONI ATTUALI  
IN UNA PROSPETTIVA DI RIFORMA

- |  |     |
|--|-----|
| 1. Premessa metodologica   | 508 |
| 2. L'ambito di applicazione della Carta dei diritti fondamentali   | 509 |
| 3. Il giusto processo nella Carta dei diritti fondamentali   | 513 |
| 4. Il diritto di difesa e il contraddittorio in relazione alla funzione del procedimento: alcune precisazioni e riflessioni sulla discutibile natura contenzioso/difensiva della partecipazione del contribuente | 517 |
| 5. Il problema delle preclusioni probatorie e del diritto di difesa nella connotazione a carattere contenzioso del procedimento amministrativo-tributario  | 520 |
| 5.1. Il diritto al silenzio e a non autoincriminarsi nella recente sentenza <i>DB c. Consob</i> della Corte di Giustizia e le ricadute nell'ordinamento interno  | 522 |
| 5.2. Il regime delle preclusioni probatorie nell'ordinamento spagnolo: medesima situazione, differente soluzione   | 524 |
| 6. Il problema dell'effettività della tutela e il diritto a un ricorso effettivo   | 526 |
| 7. Conclusioni   | 531 |

ANNALISA PACE  
 LA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA  
 SUI CREDITI D'IMPOSTA AGEVOLATIVI:  
 PROBLEMATICHE APPLICATIVE

1. Premessa	533
2. Le parti del processo tributario	534
3. La legittimazione passiva nelle controversie sulle agevolazioni tributarie	536
4. Il caso dei crediti d'imposta agevolativi	539

ALESSANDRO ZUCCARELLO  
 PROFILI SOSTANZIALI  
 E PROCESSUALI DELLA COMPENSAZIONE  
 EX ART. 28-TER, D.P.R. N. 602/1973

1. Premessa	542
2. Le fattispecie di compensazione tributaria	542
3. La natura della compensazione prevista dall'art. 28-ter, d.P.R. n. 602/1973	545
4. Sua applicazione nel processo tributario	548
5. Ulteriori risvolti processuali	550

PATRIZIA ACCORDINO  
 L'INTERVENTO NEL PROCESSO TRIBUTARIO  
 TRA SPECIALITÀ E SISTEMA

1. Premessa	552
2. L'intervento nel processo civile	555
3. Trasposizione dell'istituto nel processo tributario	558
4. Esame critico	564
5. Osservazioni conclusive	566

SEZIONE V  
LA COESISTENZA DI PIÙ GIURISDIZIONI  
PER LE CONTROVERSIE TRIBUTARIE

MASSIMO BASILAVECCHIA

LA GIURISDIZIONE DEL GIUDICE AMMINISTRATIVO  
IN MATERIA TRIBUTARIA

1. L'ambito originario della giurisdizione tributaria	571
2. Il riparto di giurisdizione tra commissioni tributarie e giudice amministrativo nel vigore del d.P.R. n. 636/1972	572
3. Evoluzione con il d.lgs. n. 546/1992	572
4. Norme e giurisprudenza del terzo millennio	573
5. L'erosione delle competenze del giudice amministrativo	574
6. Le attuali competenze giurisdizionali del giudice amministrativo in materia tributaria	578
6.1. Gli atti generali	580
6.2. Gli aiuti di Stato	582
6.3. Oneri connessi ad opere edilizie	583
6.4. L'accesso agli atti	585
7. Il risarcimento del danno in materia tributaria: rilevanza della situazione soggettiva	585

FRANCO RANDAZZO

LE CONTROVERSIE DI RIVALSA IN MATERIA TRIBUTARIA

1. Premessa di metodo e perimetro dell'indagine	587
2. La giurisdizione nella rivalsa tributaria c.d. "dinamica": le liti tra sostituto e sostituto d'imposta. Le oscillazioni della giurisprudenza sino all'attuale, prevalente orientamento	589
3. La ricostruzione del fenomeno della sostituzione mediante ritenuta d'acconto in senso economico-sostanziale e riflessi sulla tutela giurisdizionale nelle liti tra sostituto e sostituto d'imposta	592
4. ( <i>Segue</i> ): conclusioni, in difformità dagli indirizzi espressi dalla Corte di Cassazione	594
5. Le controversie di rivalsa nell'Iva. La posizione della giurisprudenza della Corte di Cassazione, nel conflitto tra cedente e cessionario entrambi operatori economici	596
6. Le controversie di rivalsa Iva nel rapporto con il consumatore finale. Profili di giurisdizione nei conflitti di rivalsa c.d. "semplice"	599

ALESSANDRO FABBI  
 PROBLEMI DEL RIPARTO DI GIURISDIZIONE  
 NELLA ATTUALE ESECUZIONE ESATTORIALE  
 RELATIVA A CREDITI TRIBUTARI

1.	Premessa	601
2.	(Relatività della nozione di) certezza del titolo esecutivo non giudiziale. I titoli esecutivi tributari	604
3.	La Consulta e l'esecuzione forzata esattoriale	609
4.	La Corte regolatrice dei conflitti e le sue recenti, pur solo apparenti, "soluzioni" del problema del riparto nelle opposizioni esecutive	612
	4.1. Contrasti	613
	4.2. ... Soluzioni (?). Nel 2017	614
	4.3. ... Soluzioni (?). Nel 2020	618
5.	Conclusioni	621

GUIDO SALANITRO  
 LA TUTELA DI INTERESSI COLLETTIVI  
 E DIFFUSI IN MATERIA TRIBUTARIA

1.	Alla ricerca degli interessi diffusi del contribuente: il confronto con la figura del consumatore	624
2.	La <i>Class action</i> di diritto privato	627
3.	La <i>Class action</i> di diritto pubblico	629
4.	Ricorso collettivo cumulativo	631
5.	Ricorso contro gli atti generali	632
6.	Tutela in materia di tributi sui rifiuti	636
7.	Il Garante del contribuente	638

MIRIAM PONTILLO  
 LE "DICHIARAZIONI DI ESISTENZA" DEL DEBITO  
 TRIBUTARIO E RIPARTO DI GIURISDIZIONI

1.	Premessa	640
2.	Le controversie in materia di crediti "riconosciuti" dall'Amministrazione	642
3.	Caratteristiche, contenuti e natura giuridica della dichiarazione di riko- noscimento del credito	644
4.	(Segue)	648
5.	Le liti di accertamento del credito tributario da espropriare	652
6.	Le dichiarazioni dell'Amministrazione finanziaria nel pignoramento presso terzi	656

pag.

7. Dichiarazioni di esistenza del credito tributario come criteri di riparto? 657

GABRIELE FERLITO

ALCUNE RIFLESSIONI IN TEMA DI FERMO E DI IPOTECA  
DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

1. Breve inquadramento degli istituti del fermo e dell'ipoteca dell'agente della riscossione 659
2. Fermo e ipoteca quali provvedimenti amministrativi espressione della funzione cautelare della pubblica Amministrazione 661
3. Perduranti problematiche di tutela del contribuente rivenienti dal riparto di giurisdizione sulle opposizioni al fermo e all'ipoteca 665
4. Gli obblighi motivazionali incombenti sull'agente della riscossione con riferimento ai provvedimenti di fermo e di ipoteca 667

SAMANTHA BUTTUS

L'OPPONIBILITÀ DEL *BENEFICIUM EXCUSSIONIS*  
E LA "FACOLTATIVITÀ"  
DELLA GIURISDIZIONE TRIBUTARIA

1. Introduzione 670
2. L'incerta natura del *beneficium excussionis* nella mutevole giurisprudenza tributaria 674
3. Il riparto di giurisdizione rimesso alla scelta del coobbligato sussidiario 677
4. Le ragioni di non divisibilità della ricostruzione operata dalle Sezioni Unite 679

SEZIONE VI

LE ALTRE GIURISDIZIONI SPECIALI

VITO TENORE

LA GIURISDIZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

1. Considerazioni preliminari sulla giurisdizione della Corte dei Conti 685

	<i>pag.</i>
2. Il concorso tra azione contabile ed azione civile in caso di danno arrecato alla P.A. da pubblici dipendenti: interferenza tra giudizi, ma non conflitto tra giurisdizioni. La conferma normativa del c.d. “doppio binario” ad opera della legge Gelli-Bianco n. 75/2014 in materia sanitaria	690
2.1. Giurisdizione contabile su danni all’Unione Europea	698
3. Casistiche problematiche di riparto di giurisdizione tra g.o. e Corte dei Conti: A) responsabilità di amministratori e dipendenti di società a partecipazione pubblica; B) danni erariali cagionati da soggetti privati (persone fisiche o giuridiche) legati alla P.A. da rapporto di servizio	700
4. Casistiche problematiche di riparto di giurisdizione tra g.o. e Corte dei Conti: C) omesso versamento da parte di pubblici dipendenti di compensi per attività extralavorative non autorizzate o non autorizzabili (art. 53, comma 7, d.lgs. n. 165/2001); D) danno all’immagine della P.A.	705
5. Considerazioni conclusive su ulteriori contrasti in punto di giurisdizione: E) imposta di soggiorno e giurisdizione tributaria; F) casistiche varie nei contenziosi pensionistici pubblici	709

FRANCESCO FABRIZIO TUCCARI  
LA “GIURISDIZIONE” SPORTIVA

1. La “giurisdizione” sportiva: un’altra giurisdizione speciale o una giurisdizione speciale “altra”?	716
2. Le controversie sportive e i loro giudici	717
3. L’ordinamento sportivo e la sua autonomia: il dibattito e le possibili conseguenze sul sistema di risoluzione delle controversie	722
4. La “giurisdizione” sportiva nel prima della specialità e dell’effettività: la giustizia statale	727
5. ( <i>Segue</i> ): la giustizia sportiva	730
6. Conclusioni	735

LUIGI CARBONE  
IL RIPARTO DI GIURISDIZIONE IN TEMA  
DI RESPONSABILITÀ PER I DANNI INGIUSTI CAGIONATI  
A TERZI DAL PUBBLICO DIPENDENTE

1. Il fondamento della responsabilità diretta dei pubblici dipendenti per gli atti compiuti in violazione di interessi legittimi	737
2. La giurisdizione sull’azione di responsabilità per i danni ingiusti cagionati a terzi dal pubblico dipendente	745

	<i>pag.</i>
3. L'orientamento consolidato nella giurisprudenza ordinaria e amministrativa in ordine alla giurisdizione sull'azione risarcitoria diretta per lesione di interessi legittimi	748
4. L'orientamento minoritario in alcune pronunce delle Sezioni Unite e del Consiglio di Stato rimaste isolate	750
5. Le criticità discendenti dall'orientamento consolidato e il tentativo di una lettura favorevole alla giurisdizione amministrativa	751
6. ( <i>Segue</i> ): il rilievo dell'art. 28 Cost. e le possibili ricadute sull'azione di rivalsa dinnanzi al giudice contabile	757

## RELAZIONE FINALE

ROBERTO ROMBOLI

### I PRINCIPI COSTITUZIONALI IN MATERIA DI GIUDICI SPECIALI E LE PROSPETTIVE DI RIFORMA

I. <i>Il quadro costituzionale</i>	769
1. Premessa. Il principio di unità della giurisdizione nelle scelte dell'Assemblea costituente	769
2. I giudici speciali costituzionalizzati, quelli da "revisionare" e quelli vietati	772
II. <i>L'attuazione dei principi costituzionali</i>	775
3. Gli obblighi del legislatore (la revisione entro cinque anni delle giurisdizioni speciali esistenti e le garanzie di indipendenza di tutti i giudici speciali) e gli interventi della Corte costituzionale	775
4. La autonomia dei giudici speciali e la composizione degli organi di c.d. autogoverno: presenza di membri laici e rapporto numerico tra laici e togati	778
5. La indipendenza esterna: le nomine governative, la commistione tra funzioni consultive e giurisdizionali e gli incarichi extragiudiziari. La giurisprudenza costituzionale e della Corte Edu	780
6. La indipendenza interna: l'applicazione del sistema tabellare e della garanzia di precostituzione del giudice, la disciplina della responsabilità disciplinare e la garanzia di imparzialità	782
III. <i>Le ipotesi di riforma</i>	785
7. La revisione costituzionale: la esperienza delle Bicamerali e le proposte della dottrina	785

	<i>pag.</i>
8. La legge ordinaria: la legge n. 205/2000; la riforma della giustizia amministrativa e la trasformazione conseguente al forte aumento delle materie di giurisdizione esclusiva	787
9. L'“autoriforma”: le proposte contenute nel <i>Memorandum</i> del 2017 ed il giudizio della dottrina	789
10. La “via giurisprudenziale”: la giurisprudenza “dinamica” della Cassazione relativamente ai “motivi inerenti alla giurisdizione” di cui all'art. 111, comma 8, Cost., la posizione della Corte costituzionale ed il rinvio pregiudiziale delle Sezioni Unite civile alla Corte di Lussemburgo	791
<i>Indice degli autori</i>	797